

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 LUG. 2000

=====

ADDI' 18 LUG. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
.....OMISSIS

ASSENTI: T. P.

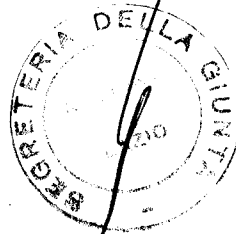
DELIBERAZIONE N° 1699

OGGETTO:

Concessione deroga ex art. 3 comma 3 -

Legge regionale 16.02.2000, n. 12 L.R. n. 29/92 - Piano annuale degli interventi per il Diritto allo

Studio e per l'educazione permanente - Esercizio 2000.



OGGETTO: Concessione deroga ex art. 3 comma 3 – Legge regionale 16.02.2000, n. 12  
L.R. n. 29/92 – Piano annuale degli interventi per il Diritto allo Studio e per  
l'educazione permanente – Esercizio 2000.

LA GIUNTA REGIONALE

*per le politiche della*  
SU PROPOSTA dell'Assessore Scuola, Formazione e *per le politiche del bilancio* Lavoro  
di concerto con l'Assessore *PROGRAMMAZIONE E RISORSE COMUNITARIE*  
VISTA la legge regionale 30.03.1992, n. 29;

VISTO che la legge regionale 16 febbraio 2000, n. 14, di approvazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2000, per le finalità previste dalla predetta legge regionale n. 29/92, stanziava la somma di £. 32.000.000.000= al cap. 44102 per l'esercizio delle funzioni delegate alle province in materia di diritto allo studio" e la somma di £. 2.500.000.000= al cap. 44103 per "interventi aggiuntivi per l'attuazione del diritto allo studio";

VISTO l'art. 3 comma 2 della L.R. n. 12/2000 che da facoltà di impegnare nel limite dell'85% dello stanziamento annuo, salvo deroga da parte della Giunta regionale;

RILEVATO che le somme di cui trattasi sono destinate alla copertura delle spese connesse all'attuazione degli interventi per il diritto allo studio nelle scuole e che esse per la rilevanza sociale e per il collegamento alla nuova situazione prodotta dalla riforma scolastica non possono essere decurtate né, per il collegamento con l'anno scolastico, possono essere rinviate;

CONSIDERATO, pertanto, che sussiste la condizione richiesta dall'art. 3, comma 3 della L.R. n. 12/2000, per derogare alla limitazione posta dal comma 2 del medesimo art.3;

RITENUTO di dover procedere alla erogazione delle somme nella loro globalità, come previsto nel piano approvato con deliberazione G.R. n. 700 del 7.03.2000;

VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127;

all'unanimità:

DELIBERA

1) di concedere la deroga ai sensi del comma 3 della L.R. n. ~~12~~/2000, alla limitazione posta dal comma 2 del medesimo articolo, per consentire l'impegno e la liquidazione delle somme stanziare sui capp. 44102 e 44103 del bilancio di previsione 2000 per le quali è già stato predisposto e approvato il Piano annuale di utilizzo con D.G.R. n. 700 del 7.03.2000.

*Il presente provvedimento non è soggetto  
A CONTROLLO AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 32  
DELLA L. N. 127/97.*

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

20 LUG. 2000

